



# COMUNE DI TERME VIGLIATORE

*Città Metropolitana di Messina*

N. 2 Reg. Delibere

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto:** “PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO AI LAVORI PARCO URBANO ATTREZZATO – OPERE DI COMPLETAMENTO CENTRO POLIFUNZIONALE ” in Terme Vigliatore – Approvazione variante urbanistica ai sensi dell’art. 19 del dpr 327/01.

L’anno **duemilaventidue**, il giorno **trentuno** del mese di **gennaio**, alle ore **18:30** e seguenti, nella Sala delle Adunanze Consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio, disciplinata dell’art. 19 della L.R. 7/92 e dall’art.17 della L.R. 26/93, in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri Comunali e resa pubblica a mezzo diretta su piattaforma digitale e sul sito internet del Comune, risultano presenti:

	PRESENTI	ASSENTI
FERRARA Emanuela	x	
GENOVESE Tonino	x	
DUCI Florinda	x	
FEMINO’ Domenico	x	
CRISAFULLI Chiara Raissa	x	
GIAMBO’ Massimo	x	
VALENTI Fabio	x	
BIONDO Daniele	x	
ZANGHI’ Giovanni	x	
SIRACUSA Ida	x	
GIUNTA Stella Roberta		x
CALABRO’ Chiara	x	
Tot. 11		

Risultato legale, ai sensi dell’art. 30 della L.R. 6/3/1986 n. 11, il numero degli intervenuti, assume la presidenza, il Presidente del Consiglio, ins. **Emanuela Ferrara**.

Partecipa il Segretario Generale, dott. **Francesco Scattareggia**.

E’ presente l’Assessore Comunale dott. **Abbate Davide**.

Si dà atto che la seduta ha avuto inizio alle ore 18,50.

Il Consigliere **Giambò** chiede di intervenire in via preliminare. Ritiene non corretto che il Consiglio Comunale convocato per una data ora inizi con così notevole ritardo. Chiede che l'orario sia rispettato.

Il Vice Presidente del Consiglio chiarisce che c'è stato un ritardo nei lavori della Commissione convocata in via d'urgenza e si scusa del ritardo.

Il Consigliere **Siracusa**, sempre in via preliminare, dà lettura di un documento per essere allegato agli atti, a nome del gruppo "*ORA X Terme Vigliatore insieme andiamo lontano*".

Si passa all'unico punto all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio **Emanuela Ferrara** dà lettura dell'oggetto e della parte dispositiva. Dà la parola al Presidente della I Commissione Consiliare, **Crisafulli Chiara**, che dà lettura del verbale, che contiene due emendamenti alla proposta.

Interviene il Consigliere **Zanghì** che preliminarmente dichiara a nome del gruppo, il favore per l'intervento. Va, tuttavia, evidenziata la modalità con cui si è giunti a questo Consiglio. Una Commissione convocata mezz'ora prima del Consiglio Comunale, che, per questo, non può esprimere consapevolmente un voto sulla questione.

Entra alle ore 19:07 il Consigliere **Giunta**.

Si augura che si tratti di un caso isolato. Fa riferimento all'errore nel livello di progettazione, vi sono alcuni vuoti nella relazione. Chi ha redatto il quadro economico? Chi ha redatto il progetto definitivo?

Il parere del Genio Civile, favorevole sì, ma con qualche appunto. Tutti questi aspetti, queste imprecisioni e incompletezze hanno un loro rilievo. Per questo si chiede un rinvio anche di sole 24 ore per esprimere un voto con serenità.

Il Consigliere **Feminò**, nonché Assessore, ricorda che si tratta di una storia molto lunga, caratterizzata da scelte errate. Al tempo non ci fu l'accortezza di dire al Sindaco che il progetto non era conforme allo strumento urbanistico. Questa Amministrazione, come dichiarato in sede elettorale, si è subito adoperata per la risoluzione del problema. Da un confronto con l'ARTA, si è riusciti a bypassare la VAS, con notevole abbattimento dei tempi, ma la variante ha anche i suoi tempi. Si tenta di non perdere altro tempo. E' vero che la proposta andava integrata e meglio approfondita, da qui i due emendamenti che si esporranno a breve.

Il progetto del Parco Urbano ricadeva in zona A2, quindi non edificabile. Nella realtà non c'è alcun vincolo e c'è solo un fosso. Concorda con l'intervento del Consigliere ma ritiene che un rinvio abbia poco senso soprattutto alla luce del parere favorevole del Genio Civile. Ci sono due milioni duecentomila euro da spendere sul territorio. Anche se perdessimo il finanziamento, la variante andrebbe fatta comunque. Ci sono tutti i presupposti per votare a favore, con gli emendamenti esplicativi.

Il Consigliere **Zanghì** ringrazia l'Assessore **Feminò** e conferma il favore per l'intervento. Insiste per la richiesta di rinvio per visionare le carte ed analizzare i documenti.

Il Presidente pone la proposta in votazione.

Il Consigliere **Biondo** auspica che il finanziamento si sblocchi ed è il momento di approvare la variante in questa sede.

Votazione: 4 favorevoli (minoranza), 8 contrari. La proposta è respinta.

Prende la parola il Consigliere **Crisafulli**, che spiega che comunque il punto è stato discusso in via d'emergenza.

Alla luce degli emendamenti presentati in Commissione, il **Presidente** invita il Consigliere a darne lettura.

Il Consigliere **Crisafulli** dà lettura del primo emendamento relativo alla parte premessa, sul quale è stato espresso parere dal Responsabile dell'Area Tecnica. Dà successivamente lettura del secondo emendamento relativo alla parte dispositiva, comprensivo del parere favorevole del Responsabile tecnico.

Il Consigliere **Valenti** richiama l'intervento dell'Assessore **Feminò** e ritiene di dover esprimere una valutazione politica. Si capisce ancora una volta quanto è importante avere uno strumento urbanistico adeguato per lo sviluppo del territorio. Questa sera si va a votare una variante, proprio perché lo strumento non è adeguato. Si discute di una graduatoria di finanziamenti di oltre 10 anni fa. Per questo il Consiglio deve assumersi la responsabilità di votare oggi per realizzare l'Auditorium. E' una valutazione politica e non tecnica. Per questo preannuncia il proprio voto favorevole.

Il Consigliere **Zanghì** interviene per dichiarazione di voto al primo e secondo emendamento. Si condivide quanto esposto dal Consigliere **Valenti**, ma ritiene che la fretta è spesso cattiva consigliera. Non c'è alcuna volontà di bocciare la realizzazione del teatro.

Si passa alla votazione dell'emendamento, *allegato "A"*: 8 favorevoli e 4 astenuti (minoranza)

Si passa alla votazione dell'emendamento, *allegato "B"*: 8 favorevoli, 4 astenuti (minoranza).

Si passa alla votazione della proposta così come emendata.

Il Consigliere **Zanghì** interviene per dichiarazione di voto: restano molte perplessità, per questo non c'è

un'indicazione per il gruppo, anzi, ritiene che chi non si è mai espresso nel punto, debba abbandonare l'aula senza esprimere voto.

Personalmente voterò a favore insieme al Consigliere **Giunta**.

Il Consigliere **Biondo** a nome del gruppo di maggioranza interviene per dichiarazione di voto favorevole: oggi c'è la possibilità di offrire al territorio il tanto atteso Auditorium.

Il Consigliere **Calabrò** abbandona l'aula alle ore 19:45 non avendo visionato gli atti e non essendo stata presente nel 2019.

Allo stesso modo il Consigliere **Siracusa** abbandona l'Aula.

Si passa alla votazione

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con **10** voti favorevoli su **10** Consiglieri votanti.

### APPROVA

la proposta di delibera avente ad oggetto “ **PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO AI LAVORI PARCO URBANO ATTREZZATO – OPERE DI COMPLETAMENTO CENTRO POLIFUNZIONALE**” in **Terme Vigliatore – Approvazione variante urbanistica ai sensi dell'art. 19 del dpr 327/01**, come emendata dagli allegati “A” e “B”.

E conseguentemente

### APPROVA

Il progetto definitivo relativo ai lavori “ **PARCO URBANO ATTREZZATO – OPERE DI COMPLETAMENTO CENTRO POLIFUNZIONALE** ”, in Terme Vigliatore, redatto dal Responsabile dell'Area Tecnica, ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 327/01 e s.m.i. .

### APPROVA

Ai sensi dell'art. 19 c.1 e 2, la **VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO** dell'area su cui insiste il progetto sopra approvato, da zona **A** a zona **F2**, ovvero “**AREA PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE**”.

Il Consigliere **Giunta** dichiara che coscientemente si assume la responsabilità del voto di oggi ma ribadisce l'esigenza di ricevere per tempo le proposte e tutta la documentazione connessa.

Si vota l'immediata esecutività della proposta.

Con **10** voti favorevoli su **10** Consiglieri votanti la proposta è dichiarata I.E.

Alle ore **19:45** la seduta è tolta.



# Comune di Terme Vigliatore

CITTÀ METROPOLITANA DI ME

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N.3 DEL 28/01/2022

### OGGETTO:

**PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO AI LAVORI "PARCO URBANO ATTREZZATO-OPERE DI COMPLETAMENTO CENTRO POLIFUNZIONALE" in Terme Vigliatore - Approvazione della variante urbanistica ai sensi dell'art.19 del dpr 327/01.**

### VISTI:

il D.A. n. 495 D.R.U. del 17/07/02 con cui il Comune di Terme Vigliatore si è dotato di P.R.G.;

la delibera di C.C. n. 10/12 con cui il Comune di Terme Vigliatore in forza della L.R. 71/78, ha adottato atti ed elaborati occorrenti alla revisione del P.R.G., trasmessi all'Assessorato Regionale Territorio ed ambiente;

il D.D.G. n. 139/2017 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, Dipartimento Regionale Urbanistica, col quale è stata approvata con modifiche la revisione del P.R.G., del Regolamento Edilizio e delle norme tecniche di attuazione del Comune di Terme Vigliatore, trasmessa con la nota sopra richiamata;

**CONSIDERATO** che questo Ente ha proposto ricorso avverso il detto decreto assessoriale, per il suo annullamento, previa sospensione dell'efficacia;

**VISTA** la sentenza n. 155/2019 del TAR Catania, Sez. IVa, è stato accolto il ricorso proposto dal Comune avverso il citato decreto n. 139/2017 che ne ha determinato l'annullamento;

**CHE** con ricorso n. 309/2019, l'Assessorato Territorio e Ambiente ha impugnato, contro il Comune di Terme Vigliatore la detta sentenza, chiedendone la riforma;

**CONSIDERATO** altresì che lo stesso Assessorato aveva richiesto, in via incidentale, anche la sospensione dell'efficacia della predetta sentenza;

**VISTA** l'ordinanza del C.G.A. per la Regione Siciliana n. 296/2019 Reg. P.C., con la quale il Consiglio ha respinto l'istanza cautelare avanzata dall'Assessorato e fissato per la trattazione del merito, l'udienza dell'11/12/19;

**CHE** con delibera di CC n°19 del 11/07/2019 si prende atto della sentenza 155/19 del TAR Sicilia sezione di Catania e dell'Ordinanza Cautelare 296/19 del C.G.A. e conseguentemente si prende atto dell'approvazione della revisione del PRG, del Regolamento Edilizio e delle norme tecniche di attuazione del Comune di Terme Vigliatore, così come trasmessi all'Assessore Regionale Territorio ed ambiente ed approvate con delibera del C.C. 10/12

**DATO ATTO** che, ad oggi, il PRG vigente di questo Ente si compendia nelle risultanze di cui agli allegati relativi alle deliberazioni consiliari n. 10 del 18/05/2012, agli elaborati inerenti l'adeguamento alla predetta delibera e n. 3 del 23/01/2014;

**VISTO** il progetto dei lavori di cui in oggetto, redatto dal Responsabile Area Tecnica, destinatario di finanziamento dell'Assessorato del Turismo, dello sport e dello Spettacolo con D.D.G. 1913/S5;

**CONSIDERATO** che occorre definire con urgenza tutti gli atti necessari alla realizzazione dell'intervento per evitare la perdita del finanziamento;

**DATO ATTO** che il progetto è stato verificato ai sensi dell'art.26 del D.lgs 50/2016 in data 30/12/2021;

**CONSIDERATO** che l'intervento ricade in zona "A" per cui è richiesto ai sensi dell'art. 17 n. t.a. e art. 36.4 n.t.a. il parere della Soprintendenza;

**RICHIAMATA** la relazione urbanistica di progetto nella parte in cui mette in evidenza la collocazione marginale dell'area della Chiesa dei Benedettini in rapporto all'intervento da realizzare e implicitamente configura come acquisibile il parere della Soprintendenza, come da quest'ultima già confermato dalle vie brevi, previa approvazione del progetto in variante allo strumento urbanistico;

**RITENUTO** di procedere all'approvazione del progetto in variante allo strumento urbanistico attivando le procedure di cui all'art. 19 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001, applicabile in Sicilia ai sensi dell'art.16 della L.R. 12/2011;

**ATTESO**, ancora, che la zona di intervento non risulta interessata da vincoli di natura idrogeologica e che, come detto, risulta acquisito nell'ambito della revisione del vigente PRG, il parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile previsto dall'art.13 della L.64/74, ai fini della compatibilità con le condizioni geomorfologiche del territorio, in data 19/01/2022 provvedimento n° 7838;

**DATO ATTO**, altresì, che, l'intervento oggetto del presente progetto rientra tra gli interventi non soggetti alla procedura di valutazione ambientale come previsto dall'art. 6 comma 12 del D.lgs 152/2006,;

**RITENUTO** altresì, di dover dichiarare, sin d'ora, la pubblica utilità dell'opera da realizzare;  
**VISTI:**

il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni;

il Decreto legislativo n. 50/2016;

l'O.A.EE.LL vigente in Sicilia come integrato con la L.R. 11/12/1991 n. 48;

lo Statuto del Comune;

### **SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI**

**DI APPROVARE** a norma dell'art. 19, comma 1, del Testo Unico in materia di espropriazione di pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 Giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, in variante al vigente strumento urbanistico, il PROGETTO ESECUTIVO RELATIVO AI LAVORI "PARCO URBANO ATTREZZATO-OPERE DI COMPLETAMENTO CENTRO POLIFUNZIONALE" in Terme Vigliatore, redatto dal Responsabile Area Tecnica.

**DI DARE ATTO** che la presente approvazione è efficace al momento del rilascio del parere della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina.

**DI DICHIARARE** la pubblica utilità dell'opera da realizzare con effetto dalla data degli atti che disporranno l'efficacia della variante oggi adottata e per la durata di cui all'art. 13, comma 4, del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, salvo la possibilità di proroga prevista dalla medesima normativa.

**DI DARE MANDATO** al RUP di curare gli adempimenti consequenziali e quelli di cui all'art. 19, comma 4, del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, in relazione all'invio degli atti tecnico-amministrativi all'Assessorato Regionale al Territorio e all'Ambiente per i provvedimenti di competenza.

Il Proponente/Sindaco  
Dott. Bartolo Cipriano  
F.to Digitalmente





# Comune di Terme Vigliatore

CITTÀ METROPOLITANA DI ME

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**PER LA PROPOSTA N. 3 DEL 28/01/2022**

**CON OGGETTO**

**PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO AI LAVORI "PARCO URBANO ATTREZZATO-  
OPERE DI COMPLETAMENTO CENTRO POLIFUNZIONALE" in Terme Vigliatore -  
Approvazione della variante urbanistica ai sensi dell'art.19 del dpr  
327/01.**

**Il Responsabile dell'Area Tecnica**

**ESPRIME**

**parere Favorevole per la regolarita' tecnica dell'atto**

**Sede 28/01/2022**

**IL Responsabile dell'Area**

**Arch. Patrizia Santangelo**

f.to digitalmente



**Alla c.a.  
Sindaco di Terme Vigliatore  
Dott. Cipriano Bartolo**

**Giunta Comunale di Terme Vigliatore**

Buonasera.

Intervengo in via preliminare per ricordare all'Amministrazione tutta che, all'epoca dei comizi fatti in piazza Imperatore Augusto a S. Biagio, è stato denunciato dalla sottoscritta la pericolosità dei giochi per bambini ivi situati nella stessa.

A distanza di 4 mesi non sono stati ancora presi i provvedimenti necessari al fine di garantire la sicurezza dei bambini, di quella frazione e non solo, che in quella piazza si recano quotidianamente.

Invito pertanto il Sindaco a provvedere urgentemente alla rimozione degli stessi, prima che si verifichi qualche spiacevole situazione.

Inoltre ci chiediamo, e vi chiediamo, se sia corretto che i bambini della frazione di S. Biagio non debbano avere pari diritti di gioco dei loro coetanei che vivono in altre frazioni del nostro paese.

Consci della risposta, almeno per ciò che concerne il nostro pensiero, chiediamo di provvedere all'installazione di nuovi giochi, così come già fatto in altre piazze del nostro Paese.

Grazie

Ida Siracusa \_\_\_\_\_

Calabrò Chiara \_\_\_\_\_

Giunta Stella \_\_\_\_\_

Zanghì Giovanni \_\_\_\_\_



All. A

## **COMUNE DI TERME VIGLIATORE**

*Città Metropolitana di Messina*

I sottoscritti consiglieri, presa visione della proposta avente ad oggetto “ **PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO AI LAVORI “PARCO URBANO ATTREZZATO-OPERE DI COMPLETAMENTO CENTRO POLIFUNZIONALE”** in Terme Vigliatore - Approvazione della variante urbanistica ai sensi dell'art.19 del dpr 327/01”;

Ritenuta la proposta sostanzialmente corretta e in linea con le previsioni dell'art. 19 del d.p.r. 327/01;

Ritenuto, tuttavia, di ampliare la proposta per una migliore comprensione della stessa, modificando in senso integrativo/aggiuntivo la parte premessa con le seguenti considerazioni:

“ Sotto il profilo urbanistico l'area su cui è prevista la realizzazione delle opere in progetto, già di proprietà di questo Ente, risulta qualificata dal vigente strumento urbanistico generale come zona territoriale omogenea “A.2” e disciplinata dall'art. 17 delle relative Norme tecniche di attuazione. Le zone “A.2” del P.R.G. “comprendono le aree di pertinenze e/o di salvaguardia contestuale degli edifici e dei manufatti storici classificati come A.1”.

In particolare, la zona “A.2” in oggetto comprende al proprio interno, ma tuttavia con collocazione marginale, la Chiesa dei Benedettini, classificata dal P.R.G. come z.t.o. “A.1”, ma, tuttavia, tale zona è molto più ampia di quella relativa alle reali pertinenze di detta chiesa e la sua giacitura in pronunciata pendenza in direzione Est impedisce di apprezzare una continuità percettiva del sito;

L'intervento in oggetto risulta, pertanto, in difformità con qualificazione di zona “A.2” dell'area interessata e pertanto risulta necessario per conseguire la realizzazione delle opere, procedere ai sensi dell'art. 19, comma 2, del DPR n. 327/2001 che consente di approvare progetti di opera pubblica in variante allo strumento urbanistico vigente;

L'approvazione del progetto definitivo con le modalità di legge sopra citate, consegue anche la contestuale approvazione di variante urbanistica dell'area interessata con la modifica da zona “A.2” alla nuova destinazione urbanistica di zona “F2”, ovvero, di area per “attrezzature di interesse comune”, di cui all'art. 3 del D.l. 2 aprile 1968, n. 1444, che il vigente P.R.G. disciplina con l'art. 28.2 delle Norme tecniche di attuazione”.



"Per quanto attiene agli aspetti relativi alla Valutazione Ambientale Strategica connessa alla variante urbanistica, sussistono le condizioni per poter accedere alla derogatoria prevista dal comma 12, art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 che dispone "per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la valutazione ambientale strategica non è necessaria per la localizzazione delle singole opere".

L'applicazione di detta disposizione è stata chiarita, sotto il profilo procedurale e della casistica da due circolari emanate dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente: la n. 1/2019 e la n. 3/2021. La Circolare n. 1/2019, intitolata "Applicazione dell'art. 6, comma 12, Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss. mm. ii.. Linee Guida", all'art. 5, espone una casistica delle condizioni di cui all'art. 6, comma 12 del D.lgs. 152/2006 che si possono riscontrare nei provvedimenti di autorizzazione di opere singole, e tra queste viene indicato al terzo alinea il procedimento di cui all'art. 19 del DPR 327/2001 per "progetto di opera pubblica o di pubblica utilità non conforme alle previsioni urbanistiche". Il successivo art. 6 della medesima circolare dispone a carico dell'Autorità Procedente la verifica in via endoprocedimentale alla variante, la verifica di sussistenza di talune condizioni elencandone i casi in cui risulta applicabile la citata deroga di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006. In particolare, assume rilievo ai fini della presente proposta di deliberazione, la lettera c) di tale elenco che indica come motivo ostativo alla deroga il caso in cui l'intervento ricada in "zone territoriali omogenee A". Tale condizione, che comporterebbe l'inapplicabilità del citato art. 6, è però superata dalla circostanza che vede l'area oggetto dell'intervento non ricadere in alcun ambito di tutela paesaggistica del vigente Piano Paesaggistico dell'Ambito 9 della Provincia di Messina - approvato con D.A. n. 090 del 23.10.2019 - né in aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. n. 42/2004; pertanto, non sussistendo le condizioni previste dalle citate circolari, per la presente variante trova applicazione l'art. 6, comma 12 del D.lgs. 152/2006; la presente variante consentirà la successiva elaborazione del progetto esecutivo dell'opera e l'avvio delle procedure tecnico-amministrative al fine dell'acquisizione dei relativi pareri, autorizzazioni, nulla osta e assensi previsti ai fini della realizzazione dei lavori; Ai fini dell'approvazione della variante in oggetto, la stessa, in uno ai suoi allegati, sarà trasmessa all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente per il pronunciamento definitivo ai sensi dell'art. 19, comma 3 del DPR n. 327/2001 e che l'eventuale dissenso del competente organo regionale deve essere manifestato entro il termine di novanta giorni decorrente dalla ricezione della delibera del Consiglio Comunale;

Per le superiori considerazioni, vista la l.r. 19/2020, si ritiene di **doversi procedere alla approvazione del progetto relativo al "parco urbano attrezzato – opere di completamento centro polifunzionale"** in variante allo strumento urbanistico comunale vigente ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 327/2001 e ss. mm. e ii..

Terme Vigliatore, 31.1.2022

Parere Tecnico favorevole  
31-01-2022

*[Signature]*

*[Signature]*

I CONSIGLIERI

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*



All. B

## **COMUNE DI TERME VIGLIATORE**

*Città Metropolitana di Messina*

I sottoscritti consiglieri, presa visione della proposta avente ad oggetto “ **PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO AI LAVORI “PARCO URBANO ATTREZZATO-OPERE DI COMPLETAMENTO CENTRO POLIFUNZIONALE”** in Terme Vigliatore - Approvazione della variante urbanistica ai sensi dell’art.19 del dpr 327/01”;

Ritenuta la proposta sostanzialmente corretta e in linea con le previsioni dell’art. 19 del d.p.r. 327/01;

Ritenuto, tuttavia, di ampliare la parte dispositiva per una migliore comprensione della stessa, modificandola in senso integrativo/aggiuntivo come di seguito, procedendo contestualmente alla correzione dell’errore materiale relativo al livello di progettazione da approvare, definitivo e non esecutivo:

“ SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERI

DI APPROVARE a norma dell’art. 19, comma 1, del Testo Unico in materia di espropriazione di pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 Giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, in variante al vigente strumento urbanistico, il **PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO AI LAVORI “PARCO URBANO ATTREZZATO-OPERE DI COMPLETAMENTO CENTRO POLIFUNZIONALE”** in Terme Vigliatore, redatto dal Responsabile Area Tecnica;

DARE ATTO che la presente approvazione è efficace al momento del rilascio del parere della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina;

DARE ATTO che il progetto in variante in oggetto presenta un attuale e concreto interesse pubblico sicché si può legittimamente procedersi alla necessaria variante urbanistica;

DARE ATTO che l’area sulla quale viene imposto la nuova destinazione urbanistica di zona F2”, ovvero, di area per “attrezzature di interesse comune”, di cui all’art. 3 del D.l. 2 aprile 1968, n. 1444, è già nella disponibilità di questo Ente e che, pertanto, non è previsto alcun provvedimento di esproprio;

DI APPROVARE il progetto definitivo per i lavori del "parco urbano attrezzato – opere di completamento centro polifunzionale" ai sensi e per le finalità di cui all'art. 19, comma 2, del DPR n. 327/2001 e ss. mm. e ii., conservato in atti e formato dai seguenti elaborati:

- relazione tecnica;
- relazione urbanistica;
- corografia;
- planimetria stato di fatto e rilievo;
- planimetria generale;
- pianta disposizioni interne e pianta copertura;
- prospetto e sezioni;
- Studio geologico;
- elaborati variante;

DARE ATTO che il progetto in argomento è stato approvato con deliberazione di G.M. n° 147 del 30/10/2019 e che, pertanto, a sensi dell'art. 53 della L.R. n. 19/2020 gli adempimenti relativi alla pubblicazione degli atti si compiono secondo la disciplina normativa previgente, ovvero, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 71/1978 e ss. mm. e ii.;

DI DISPORRE che il Responsabile del procedimento provveda ad attivare le procedure previste dell'art. 3 della L.R. n. 71/1978 e ss. mm. e ii. atte a consentire l'espletamento delle fasi di partecipazione con la presentazione di eventuali osservazioni e/o opposizioni;

DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del DPR n. 327/2001, la presente deliberazione sarà trasmessa all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, e che, se tale Ente non manifesterà il proprio dissenso entro il termine di giorni novanta decorrenti dalla data di ricezione della presente deliberazione, la stessa si intenderà approvata e in una successiva seduta ne sarà disposta l'efficacia."

Terme Vigliatore, 31.1.2022

Prove Tecniche federevole  
31-01-2022 G. Autangeli

I CONSIGLIERI  
Chae Bisse Orsifulli  
T. V. V.  
Derek Bomb  
F. G. G.  
M. M. M.  
G. G. G.  
F. G. G.  
G. G. G.

### VERBALE N° 3

Oggi 31/01/2012 è convocata la I Commissione alle ore 18:00.

Sono presenti i consiglieri comunali:  
Cusagalli, Valentini, Brando e Zenghi.  
È presente L'Assessore Ferraro.

Considerate la presenza del numero legale, il Presidente apre la seduta sull'O.d.g.:

- Progetto definitivo relativo ai lavori "Percorso Urbano Attrezzato - opere di completamento Centro Polifunzionale" in Terzeme Vigliore -
- Approvazione della variante urbanistica ai sensi dell'art. 19 del d.p.r. 324/01.

Si aggiunge alla seduta il Responsabile Area tecnica Architetto Sant'Angelo.

Prendano le parole l'Assessore e il Responsabile Area tecnica che illustrano la proposta e i relativi atti ed elaborati riferiti al progetto in oggetto.

Il gruppo di maggioranza, ritenute le proposte formalmente corrette e in linea con le previsioni dell'art. 19 del d.p.r. 324/01 presente, per un maggior approfondimento delle stesse, presentano due emendamenti All. A e All. B. Chiedono il parere al Tecnico. Il Responsabile Area tecnica esprime parere favorevole agli emendamenti.

Il gruppo di oppositori si riserva di esprimere parere in consiglio Comunale.

Esauriti i punti O.d.g. il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18:40.

Lito, conglomerato e solosuolo.

Il Presidente  
On. Reiss Displatti

Il Segr. Verbalistemma  
D. L. Bruni

1. Consiglio  
della  
D. L. Bruni  
D. L. Bruni.

Resp. Ave Tecnica  
Gautenglo

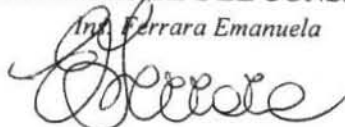
L. Assessori

Federico D. Bruni



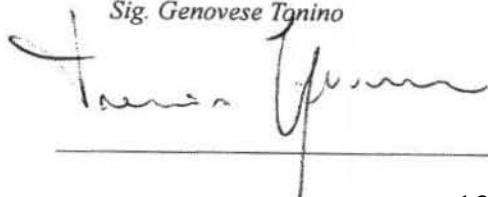
Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

*Ans. Ferrara Emanuela*  


**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

*Sig. Genovese Tonino*



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*Dott. Francesco Scattareggia*

Firmato digitalmente da: SCATTAREGGIA FRANCESCO  
Data: 02/02/2022 12:07:44

N. 133 **REGISTRO PUBBLICAZIONI**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, dal  
07 febbraio 2022.

**L'addetto alla pubblicazione**

☒ Sottile Antonino

☐ Foti Domenico

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 44/1991, per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ 2022.

**Il Responsabile dell'Albo Pretorio**

*Dott.ssa Rizzo Anna Beatrice*

**Il Segretario Comunale**

*Dott. Francesco Scattareggia*

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

	- divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 03/12/1991, n. 44.
<b>X</b>	- dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 03/12/1991, n. 44.

**Il Segretario Comunale**

*Dott. Francesco Scattareggia*

Firmato digitalmente da: SCATTAREGGIA FRANCESCO  
Data: 02/02/2022 12:14:35